



Management System Certification

Rapporto di Audit

Organizzazione:	Nuova Servizi Ambiente S.r.l.				
Indirizzo:	Via Volterrana, 74 Chianni (PI) 46034				
Norma(e):	UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001: 2015		Accreditamento: ACCREDIA		
Rappresentante Organizzazione:	Sig. M. Giusti				
Sito(i) visitato(i):	Via Volterrana, 74 Chianni (PI) 46034	Data dell'audit:	5,6 agosto '20		
Codice EA:	39	Codice NACE (rev.1):	90	Codice Area Tecnica:	EM41
N° di addetti:	2		No. di turni:	1	
Lead Auditor:	Perrotta Gian Carlo (LA) (ISO 14001) NICOLA BALDI (A) ISO 9001		Altri componenti il GA:	/////	
Altri partecipanti e loro ruolo:	/////				

Il presente rapporto è riservato e la sua distribuzione, salvo diversamente prescritto da disposizioni di legge, è limitata al Gruppo di Audit (GA), ai partecipanti all'audit, al Rappresentante dell'Organizzazione, a SGS Italia e può essere oggetto di richiesta o campionamento da parte dell'Ente Accreditante, dei Proprietari di schema, di Enti Regolatori in accordo al documento SGS *data privacy policy* disponibile al seguente link:
<https://www.sgs.com/en/privacy-at-sgs>

1. Obiettivi dell'audit

Gli obiettivi di questo audit sono stati quelli di determinare la conformità del sistema di gestione, o di parti di esso, con i criteri di audit e la sua:

- capacità di garantire che l'organizzazione soddisfi i requisiti legali, normativi e contrattuali applicabili (nota: un audit di certificazione del sistema di gestione non è un audit di conformità legale).
- efficacia al fine del raggiungimento degli obiettivi specificati;
- l'identificazione delle sue aree di potenziale miglioramento, per quanto applicabile.

2. Scopo della certificazione

Gestione della messa in sicurezza e recupero volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi "La Grillaia" con gestione e controllo del percolato.

Scopo modificato a conclusione dell'audit Sì No
 Per realtà plurisito l'elenco dei siti fissi o temporanei (concordato con il Cliente) è riportato in allegato Sì No

3. Evidenze dell'audit e conclusioni

Il Gruppo di Audit (GA) ha condotto un'audit mediante campionamento per processi focalizzato sugli aspetti/rischi/obiettivi significativi richiesti dalla norma di riferimento, basato sulle informazioni disponibili al momento dell'audit; nell'audit sono state utilizzate tecniche quali interviste, osservazioni di attività e riesame dei documenti e delle registrazioni. L'audit è stato strutturato in accordo con il piano e la matrice di audit che sono parte integrante delle registrazioni dell'attività eseguita insieme alle check-list eventualmente utilizzate. Le conclusioni del GA sono che l'Organizzazione ha non ha stabilito e mantenuto il sistema di gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per i prodotti/servizi in linea con lo scopo e gli obiettivi/politica dell'Organizzazione.

Numero di non conformità identificate 0 Maggiori 0 Minori

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	1 di 16	

In base ai risultati del presente audit e allo stato di sviluppo e maturità dimostrato dal sistema, il Gruppo di Audit propone quindi che la certificazione del sistema di gestione sia :

Concessa / Confermata / Ritirata / Sospesa fino al completamento delle azioni correttive

Nota: il presente rapporto è da ritenersi ufficiale a meno che la fase di valutazione delle risultanze dell'audit non comporti modifiche al risultato della stessa che saranno notificate da SGS [Italia](#).

4. Risultati del precedente audit

I risultati del precedente audit sono stati valutati al fine di accertare l'attuazione di adeguate azioni correttive volte a rimuovere le cause di eventuali non conformità. Tale valutazione ha portato alle seguenti conclusioni

- Le non conformità identificata nel precedente audit sono state risolte con azioni correttive risultate efficaci (vedere sezione 6 per dettagli)
- Il sistema di gestione non ha adeguatamente risolto le non conformità identificate nel corso del precedente audit e gli elementi specifici sono stati oggetto di nuove non conformità riportate nel presente rapporto

5. Evidenze dell'audit

L'audit, condotto adottando un approccio per processi focalizzato sugli aspetti/rischi/obiettivi significativi richiesti dalla norma di riferimento, si è svolto mediante interviste, osservazioni delle attività ed esame di documenti e registrazioni. Di seguito sono sintetizzate le conclusioni principali dell'audit:

La documentazione del sistema di gestione è risultata conforme ai requisiti della norma di riferimento e risulta adeguatamente strutturata per supportare l'implementazione ed il mantenimento del sistema di gestione. Si No

L'Organizzazione ha dimostrato un'effettiva implementazione e mantenimento/ /miglioramento del sistema di gestione ed è in grado di raggiungere gli obiettivi della politica e dei risultati attesi del rispettivo(i) sistema(i) di gestione Si No

L'Organizzazione ha dimostrato di disporre e perseguire appropriati obiettivi e traguardi prestazionali verificandone i progressi ai fini del loro raggiungimento. Si No

Il programma di audit interni è stato implementato ed è risultato uno strumento efficace ai fini del mantenimento e miglioramento del sistema di gestione. Si No

Il processo di riesame della direzione ha dimostrato la capacità dell'Organizzazione di assicurare la continua conformità, adeguatezza ed efficacia del sistema di gestione. Si No

Limitatamente al campionamento effettuato e alle evidenze di audit, i requisiti applicabili, compresi quelli cogenti aventi influenza sulla certificazione, sono soddisfatti. Si No

L'organizzazione dichiara di non essere coinvolta in procedimenti giudiziari conseguenti alle leggi sulla responsabilità da prodotto o a violazioni di leggi concernenti i prodotti forniti e/o i servizi erogati o comunque afferenti ai sistemi di gestione oggetto di certificazione. Si No

Mediante il processo di audit, il sistema di gestione è risultato nel complesso conforme ai requisiti della norma di riferimento. Si No

I riferimenti alla certificazione sono risultati corretti e in accordo alla Guida SGS N/A Si No e l'Organizzazione controlla adeguatamente l'uso dei documenti di certificazione e del logo

Per audit integrati , confermare il livello di integrazione del sistema N/A Basic High

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	2 di 16	

6. Elementi significativi oggetto di audit

I processi, le attività e le aree esaminate sono dettagliate nel piano/matrice di audit. Gli elementi principali esaminati sono richiamati schematicamente di seguito:

➤ Relativamente al precedente audit:

Audit del 27/7/2020

Risultanze critiche dell'audit

1. Rendere disponibile come da AIA il registro d'impianto che riporti almeno quanto indicato al punto 3 del Capo 2 dell'All.3 al Regolamento 46/R del 2008
Recepimento: Presenti registro della manutenzione e controllo impianti (ultimo intervento del 07/07/2020 inizio lavori di smantellamento impianto) e il registro delle analisi dei Pozzi e piezometri.
2. Le analisi sui piezometri del 1° quadrimestre non sono disponibili
Recepimento: eseguito campionamento del 30/07/20 su 6 pozzetti e percolato in attesa dei risultati
3. Non risulta inviato il PE alla Prefettura in virtù dell'art. 26-bis introdotto nel Decreto Sicurezza (113/2018) nel corso della conversione in legge, avvenuta con L. 132/2018.
Recepimento: inviata il 03/08/2020 per PEC
4. La valutazione rischio incendio non valuta se è necessario il CPI in base ai quantitativi di biogas che sarà prodotto
Recepimento: V. pratica SUA 13.13.1.M.001.050012 del 03/08/2020 presentazione Progetto prevenzione incendi al comando dei VVF di Pisa per attività 1.1.C del DPR 151/2011.
Progetto realizzato da Ing. Roberto Mennini iscritto all'albo Ingegneri di Parto al n° 151.
Relazione Tecnica del 29/07/2020
5. Il corso addetto antincendio di Meazzini Paolo del 03/10/208 risulta a rischio basso mentre la valutazione incendi contenuta nel DVR del 28/12/09 indica un rischio medio
Recepimento: corso del 30/07/2020 attestato rischio medio
6. Il registro antincendio non risulta aggiornato
Recepimento: aggiornato registro antincendio con gli ultimi controlli degli estintori 07/07/2020
7. Verifica legislativa in fase di completamento
Recepimento: in fase di audit 14001 del 30/07/2020
8. Riesame della Direzione in fase di emission
Recepimento: Riesame del 31/07/2020
9. Audit ambientale ancora da eseguire
Recepimento: Audit 14001 del 30/07/2020

Risultanze non critiche dell'audit

- A. Non si ha evidenza del controllo dei limiti sui parametri riscontrati nelle analisi ai piezometri previsti dal D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2
Recepimento: Non previsti in AIA in quanto non c'è falda idrica nei terreni di sottosuolo
- B. Non sono risultate disponibili le autorizzazioni dei destinatari del percolato smaltito come rifiuto
Recepimento: Vista autorizzazione di Valdera Acque 3587 del 27/08/2009
- C. Rendere disponibile la documentazione di taratura della pesa
Recepimento: taratura del 24/07/2020 da Antolini
- D. Alcune procedure potrebbero essere integrate maggiormente tra qualità e ambiente
Recepimento: integrate le procedure dalla 06 alla 10 con il Sistema di gestione qualità alla data del 29/07/2020
- E. Migliorabile la gestione rifiuti da parte della ditta che sta eseguendo la demolizione (identificazione, stoccaggio etc..)
Recepimento: aperta NC n° 1 del 28/07/2020

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	3 di 16	

- **Relativamente al presente audit; incluso ogni cambiamento significativo (per es. al personale chiave, alle attività del cliente, al sistema di gestione, al livello d'integrazione, ecc)**

Contesto dell'Organizzazione (§ 4.1); esigenze ed aspettative delle parti interessate (§ 4.2); campo di applicazione del SGA (§ 4.3-4.4);

Nuova servizi ambienti

Composta da Valdera Ambiente 95%

5 % Giusti

Discarica nel 90

EX Servizi Ambiente srl gestore della discarica RSU (raccolta dei comuni della Regione Toscana : Lucca, Massarosa etc..)

Discarica chiusa 31/05/1998 stoccaggio di 1.500.000 M3 di conferimento, la discarica ha un volume 8,4 ettari.

Il 1/01/99 la Servizi Ambiente srl è stata acquisita dalla Nuova Servizi Ambiente

Autorizzazione Delibera N 629 del 25-05-2020 scadenza 25/05/2030 in conformità all'art. 25 del D.Lgs.

152/096, per la "Messa in sicurezza definitiva e ripristino ambientale mediante recupero volumetrico della discarica La Grillaia, sita nel Comune di Chianni (PI)",

Il progetto prevede la realizzazione, sul vecchio corpo rifiuti dell'esistente discarica, ubicata in località La Grillaia, nel Comune di Chianni (PI), di un intervento di Messa In Sicurezza definitiva e ripristino ambientale (M.I.S.) mediante "capping" definitivo, tale da garantirne il completo isolamento rispetto all'ambiente esterno; - la realizzazione di un recupero volumetrico (REC.VOL.), sulla porzione sommitale della discarica, finalizzato a colmare il cavo attualmente presente ed a reperire le risorse economiche strettamente necessarie alla realizzazione dei lavori di chiusura definitiva in sicurezza della discarica e della sua post-gestione trentennale, nei modi previsti dal D.lgs. 36/2003

l'inizio dei lavori deve avvenire entro 1 anno dal rilascio della presente autorizzazione e concludersi nel rispetto del crono programma approvato e comunque non oltre i tre anni dall'inizio lavori di ogni fase, salva la concessione di eventuali proroghe da richiedere prima della scadenza.

Inizio lavori avvenuto il 07/07/2020 con comunicazione al SUA e da questo alla Regione, ARPAT e Comune di Chianni per pec.

Analisi del contesto e valutazione rischi e opportunità nel Manuale al punto 4 con un'Analisi Swot e nella Mappatura dei processi integrata per Ambiente e Qualità rev. 0 del 2/03/2020

Si analizza la struttura organizzativa, il mercato, aspetti sociali ed economici dell'area interessata, Sistemi di gestione, certificazioni, normativo e autorizzazioni, l'ambiente, Mercato, Servizi erogati, per ciascuno individua le Parti interessate – Bisogni e Aspettative, fattori interni ed esterni tra cui soci, dipendenti, enti di controllo, istituzioni, clienti, fornitori, competitor.

Nel manuale 1.2 è riportato il Campo di applicazione che coincide con scopo di certificazione.

La valutazione del contesto ESTERNO dell'organizzazione include i seguenti fattori:

- ambiente politico, legale e di regolamento sia di tipo internazionale, sia nazionale sia regionale o locale;
- l'ambiente sociale e culturale, finanziario, tecnologico, economico, naturale e competitivo, sia di tipo internazionale, sia nazionale, regionale o locale;
- gli impegni della catena dei rifornimenti e i relativi collegamenti;
- i feedback derivanti ai clienti/committenti;
- la considerazione degli studi interni condotti sui rischi e più in generale qualsiasi informazione possa derivare dalla gestione delle conoscenze;
- i principali elementi di indirizzo e le tendenze che possono avere impatto sugli obiettivi e sulla gestione dell'organizzazione;
- i rapporti e la percezione di valore con soggetti terzi esterni all'organizzazione.

La valutazione del contesto INTERNO dell'organizzazione include i seguenti fattori:

- i servizi, le attività, le risorse, la catena dei fornitori e le relazioni con soggetti terzi; o le capacità, inquadrate in termini di risorse e competenze (esempio: capitale, tempo, personale, processi, sistemi e tecnologie);
- i sistemi informativi, il flusso delle informazioni e i processi decisionali (sia di tipo formale, sia di tipo informale);
- soggetti interessati coinvolti all'interno dell'organizzazione;
- politiche, obiettivi e le strategie che vengono attuate per raggiungerli;

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	4 di 16	

- future opportunità e priorità operative;
- norme e modelli di riferimento adottati dall'organizzazione;
- strutture (esempio: governance, ruoli, responsabilità).

Tali fattori sono riconducibili ai seguenti ambiti di riferimento dell'Organizzazione, che nel complesso determinano il Contesto nel suo complesso.

Contesto interno

Contesto esterno:

- o contesto societario;
- o ambiente naturale;
- o quadro normativo (aspetti legali);
- o mercato di riferimento;
- o contesto socio-economico e istituzionale;
- o dotazione di risorse finanziarie, materiali e tecnologiche;
- o processi, prodotti e servizi.

Sono state identificate come "parti interessate":

- L'AU e i soci;
- i lavoratori (dipendenti propri e dipendenti di terzi che possono operare per la Società);
- i Clienti a cui viene fornito il servizio;
- i fornitori di materie prime e altri beni e servizi;
- la popolazione (abitanti del luogo);
- gli enti preposti al controllo;
- gli enti preposti alla gestione delle emergenze;
- le istituzioni e le associazioni di categoria;
- competitors.

Per ciascuna parte interessata è stata effettuata una SWOT analysis

Es:

Popolazione (Abitanti dei Comuni e limitrofi e Generazioni future)

Esigenze e aspettative:

- Mantenimento di un ambiente salubre (contenimento degli impatti ambientali)
- Contenimento dell'impatto visivo
- Contenimento degli impatti associati all'aumento del traffico

Strenghts

- Ambiente spazioso e lontano da centri abitati
- Basso rischio per la salute delle persone per la modalità di conferimento (il rifiuto non genera emissioni in atmosfera e odori né percolato...)

Weakness

- Attualmente le tecnologie adottate per il monitoraggio e contenimento degli impatti ambientali sono migliorabili

Opportunity

- Aumento della reputazione per comunicazione inerente il sistema di gestione ambientale implementato

Threats

- Rispettare i diritti delle generazioni future
- Assicurare il rispetto dell'ambiente naturale (preservare l'ambiente a beneficio delle generazioni future)

Threats

- Rischio reputazionale per incidenti e sanzioni ambientali occorsi e balzati agli onori della cronaca
- Formazione di comitati di protesta
- Danni ambientali causati da una gestione errata del rifiuto
- Mancato controllo agli aspetti ambientali associati ai processi e servizi
- Rischio di eventuali reclami per trasporti e scarichi oltre l'orario di chiusura (specialmente nella stagione estiva)

informazioni documentate (§ 7.5);

Manuale integrato, qualità e ambiente rev. 1 del 29/07/2020

Elenco Mod.1 rev.0 del 02/03/2020- ELENCO MODULISTICA-INFORMAZIONI DOCUMENTATE

La documentazione è gestita mediante la PS 3 Procedura Per La Tenuta Sotto Controllo Delle Informazioni Documentate

Modulistica

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	5 di 16	

Mod.1 ISO 9001/ISO 14001 Elenco delle Informazioni documentate 2/03/2020
 Mod. 2 ISO 9001/ISO 14001 Elenco normativa di riferimento e documenti di origine esterna 2/03/2020
 Mod. 3 ISO 9001/ISO 14001 Lista distribuzione politica integrata 2/03/2020
 Mod. 4 ISO 9001/ISO 14001 Programma formazione addestramento del personale / schede personale 2/03/2020
 Mod. 5 ISO 9001/ISO 14001 Elenco/Piano macchinari/strumenti di monitoraggio e misurazione 2/03/2020
 Mod. 6 ISO 9001/ISO 14001 Elenco fornitori / scheda valutazione 2/03/2020
 Mod. 7 ISO 9001/ISO 14001 Pianificazione degli Audit interni 2/03/2020
 Mod. 8 ISO 9001 Check-list e rapporto di audit interno ISO 9001 2/03/2020
 Mod. 8 bis ISO 14001 Check-list e rapporto di audit interno ISO 14001 2/03/2020
 Mod. 9 ISO 9001 Verbale del Riesame della Direzione Integrato 2/03/2020
 Mod. 10 ISO 9001 Elenco-Registro NC/Reclami / Rapporto di non conformità/reclamo 2/03/2020
 Mod. 11 ISO 9001 ISO 14001 Richiesta azione correttiva 2/03/2020
 Mod. 12 ISO 9001 Piano di miglioramento/Programma di gestione 2/03/2020
 Mod. 13 ISO 9001 Report annuale indicatori di processo qualità 2/03/2020
 Mod 14 ISO 9001 Materiale Non Conforme 2/03/2020
 Mod. 15 ISO 14001 Piano monitoraggi 2/03/2020
 Allegati
 All. 1 ISO 9001 Mappatura dell'interazione dei processi e rischi associati 2/03/2020
 All. 2 ISO 9001 ISO 14001 Contesto aziendale 2/03/2020
 All. 3 ISO 9001 ISO 14001 Organigramma 2/03/2020
 All. 4 ISO 9001 ISO 14001 Politica Integrata 2/03/2020
 All. 5 ISO 9001 ISO 14001 Mansionario e requisiti minimi 2/03/2020
 All. 6 ISO 14001 Analisi Ambientale Iniziale 2/03/2020
 Procedure
 PS 1 ISO 9001/ISO 14001 Procedura per la qualifica dei fornitori 2/03/2020
 PS2 ISO 9001/ISO 14001 Procedura per la comunicazione con le Parti Interessate e consultazione 2/03/2020
 PS 3 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Per La Tenuta Sotto Controllo Delle Informazioni Documentate 2/03/2020
 PS 4 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Per La Tenuta Sotto Controllo Delle NC E AC 2/03/2020
 PS 5 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Per La Tenuta Sotto controllo degli audit interni 2/03/2020
 PS 6 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Individuazione, valutazione Aspetti ambientali 2/03/2020
 PS 7 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Gestione degli Aspetti Ambientali 2/03/2020
 PS 8 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Controllo Operativo 2/03/2020
 PS 9 ISO 9001/ISO 14001 Procedura per la preparazione e risposta alle emergenze 2/03/2020
 PS 10 ISO9001/ISO 14001 Sorveglianza e misurazioni 2/03/2020
 Il modulo 1 R1 del 29/7/2020 indica:

- Codice modulo
- Formato
- Norma di riferimento
- Identificazione modulo
- Ultima revision
- Resp. gestione
- Tempo conservazione e luogo
- Approvazione

Leadership e impegno (§ 5.1) Politica ambientale (§ 5.2); RUOLI, RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE (§ 5.3);

Incontro con la direzione Mario Giusti e responsabile di gestione Paolo Meazzini
 Che ci ha illustrato il progetto di messa in sicurezza del sito con l'investimento richiesto che sta facendo valutare l'azienda di ricercare dei partner per l'investimento
 RUOLI, RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE (§ 5.3);
 Organigramma aziendale Allegato 3 del 2/3/2020
 AU Mario Giusti
 AGR, AMM, COM, RGI, ACQ Paolo Meazzini
 Addetta pesa, Controllo qualità rifiuti, Manutenzione verde, Tiziana Cecconi

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	6 di 16	

RSPP T. Mannelli

MC G. Paladino

RLS T. Cecconi

Visto mansionario e requisiti minimi All.5 rev.0 del 02/03/2020 riportate le responsabilità e i ruoli anche legati all'ambiente ed alla qualità.

Per ciascuna figura sono riportati:

- Funzioni
- Mansioni
- Requisiti minimi per ricoprire il ruolo

Visto Gestione manutenzione scarica

Politica integrata allegato rev. 0 del 02/03/2020 allineata al contesto ed esposta presso i locali della sede; viene riesaminata annualmente ed eventualmente aggiornata in relazione ai risultati del Riesame di Direzione.

PIANIFICAZIONE: AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI ED OPPORTUNITÀ, ASPETTI AMBIENTALI, OBBLIGHI DI CONFORMITÀ (§ 6.1-6.1.1.-6.1.2-6.1.3-6.1.4)

Analisi del contesto e valutazione rischi e opportunità nel Manuale al punto 4 con un'Analisi Swot che definisce oltre il processo e per ciascun processo i rischi e opportunità definiti Si basa su seguenti criteri Livello di controllo valori da 1 a 4 (alto 1 basso 4) , Gravità valori da 1 a 4 (basso 1, alto 4)

Da 1 -6 rischio basso, 8-9 rischio medio, >8 rischio alto.

Individuato come rischio R5 medio per sversamenti sostanze chimiche

Analisi del rischio

Metodologia per poter valutare i rischi, e stabilire una priorità per effettuare azioni di miglioramento, considera i seguenti driver:

- LIVELLO DI GRAVITÀ
- LIVELLO DI PROBABILITA' DELL'EVENTO

La formula di calcolo applicata è:

$$R = (P * G)$$

PER LA GRAVITA' SI CONSIDERA L'INCIDENZA ECONOMICA:

RISCHIO TRASCURABILE danno economico < 5.000€ con assenza di sanzioni penali

RISCHIO MEDIO danno economico < 5.000€ ma con sanzione penale > 5.000€ < 10.000 (con o senza sanzione penale)

RISCHIO SIGNIFICATIVO danno economico > 10.000€ < 50.000 (con o senza sanzione penale)

RISCHIO CRITICO danno economico > 50.000€ < 100.000 (con o senza sanzione penale)

RISCHIO CATASTROFICO danno economico > 100.000 (con o senza sanzione penale)

PER LA PROBABILITA' SI CONSIDERANO I SEGUENTI CRITERI:

IMPROBABILE non è mai successo, non se ne ha ricordo

REMOTO una sola volta negli ultimi 10 anni

OCCASIONALE una sola volta negli ultimi 3 anni

PROBABILE una volta all'anno

FREQUENTE ogni 6 mesi

Con i seguenti criteri si individua il livello di rischio:

RISCHIO TRASCURABILE fino a 3

RISCHIO MEDIO da 3,1 a 7

RISCHIO SIGNIFICATIVO da 7,1 a 12

RISCHIO CRITICO da 12,1 a 20

RISCHIO CATASTROFICO da 20,1 a 25

L'analisi del rischio è stata condotta per i seguenti processi:

Commerciale

R1: insolubilità del cliente

R2: l'offerta/preventivo non soddisfacente per il cliente

Processo di messa a dimora:

R1: Errata operazione di scarico

R2: Rischio di materiale NC relativo ai RNP

Gestione del percolato

R1: Rischio di sanzioni da parte di ARPAT, rischio basso

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	7 di 16	

R2: Rischio guasto impianto, rischio basso
 R3: Rischio rottura pompa di attacco, rischio basso
 Approvvigionamento
 R1: fornitori non in regola con i requisiti tecnico/professionali, rischio basso
 R2: NC delle forniture, rischio basso
 Manutenzione del verde
 R1: rischio incendio, rischio medio
 R2: rottura della pompa del pozzetto di estrazione, rischio medio
 Selezione del personale
 R1: tipologia di lavoro temporanea
 Formazione del personale
 Nessun rischio rilevato
 Amministrazione
 R1: pagamenti da parte dei conferitori.

I rischi sono riportati anche nell'analisi ambientale rev. 0 del 02/03/2020 che mette in evidenza come i rifiuti sono quelli che impattano maggiormente sul ciclo di vita della discarica.

Aggiornamento valutazione delle prescrizioni legali in relazione agli aspetti ambientali applicabili: PIANIFICAZIONE E CONTROLLI OPERATIVI (§ 8.1), PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE (§ 8.2), REGISTRAZIONI, SORVEGLIANZA E MISURAZIONI (§9.1.1),

Aspetti riferiti alla sede valutati nell'analisi ambientale rev. 0 del 02/03/2020, secondo la PS 6 Procedura Individuazione, valutazione Aspetti ambientali analizzati tutti gli aspetti in condizione normali, anomale e di emergenza. Individuando tra quelli significativi : scarichi, rifiuti, emissioni, rischio chimico, incendio
 Eseguita verifica legislative su check list legislative SGS in particolare

Tour del sito

In fase di demolizione degli impianti di cogenerazione, depuratore, officina.
 Migliorabile la gestione rifiuti da parte della ditta che sta eseguendo la demolizione

Nuovi servizi ambientali

Composta da Valdera Ambiente 95%
 5 % Giusti

Discarica nel 90

EX Servizi Ambiente srl gestore della discarica RSU (raccolta dei comuni della Regione Toscana : Lucca, Massarosa etc..)

Discarica chiusa 31/05/1998 stoccaggio di 1.500.000 M3 di conferimento, la discarica ha un volume 8,4 ettari. Il 1/01/99 la Servizi Ambiente srl è stata acquisita dalla Nuova Servizi Ambiente

Autorizzazione: AIA Delibera N 629 del 25-05-2020 scadenza 25/05/2030 in conformità all'art. 25 del D.Lgs. 152/096, per la "Messa in sicurezza definitiva e ripristino ambientale mediante recupero volumetrico della discarica La Grillaia, sita nel Comune di Chianni (PI)",

Il progetto prevede la realizzazione, sul vecchio corpo rifiuti dell'esistente discarica, ubicata in località La Grillaia, nel Comune di Chianni (PI), di un intervento di Messa In Sicurezza definitiva e ripristino ambientale (M.I.S.) mediante "capping" definitivo, tale da garantirne il completo isolamento rispetto all'ambiente esterno; - la realizzazione di un recupero volumetrico (REC.VOL.), sulla porzione sommitale della discarica, finalizzato a colmare il cavo attualmente presente ed a reperire le risorse economiche strettamente necessarie alla realizzazione dei lavori di chiusura definitiva in sicurezza della discarica e della sua post-gestione trentennale, nei modi previsti dal D.lgs. 36/2003

l'inizio dei lavori deve avvenire entro 1 anno dal rilascio della presente autorizzazione e concludersi nel rispetto del crono programma approvato e comunque non oltre i tre anni dall'inizio lavori di ogni fase, salva la concessione di eventuali proroghe da richiedere prima della scadenza.

Inizio lavori avvenuto il 07/07/2020 con comunicazione al SUA e da questo alla Regione, ARPAT e Comune di Chianni per pec.

La Nuova Servizi Ambiente opera nel campo dello smaltimento dei rifiuti avvalendosi dell'opera di N°2 dipendenti (1 operai + 1 impiegato).

Il ciclo produttivo della ditta Nuova Servizi Ambiente avviene all'interno di un'area completamente recintata e ad ingresso controllato. Sono inoltre presenti una zona Uffici, una zona Servizi (piccola officina, deposito carburanti, depuratore, motori alimentati a biogas etc. che sono in fase di smantellamento come da progetto di messa in sicurezza e bonifica sito), un prefabbricato ad uso spogliatoi.

Controllo operativo

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	8 di 16	

PS 6 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Individuazione, valutazione Aspetti ambientali 2/03/2020
 PS 7 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Gestione degli Aspetti Ambientali 2/03/2020
 PS 8 ISO 9001/ISO 14001 Procedura Controllo Operativo 2/03/2020
 PS 9 ISO 9001/ISO 14001 Procedura per la preparazione e risposta alle emergenze 2/03/2020
 PS 10 ISO9001/ISO 14001 Sorveglianza e misurazioni 2/03/2020

La produzione di percolato e di biogas hanno origine dalla decomposizione dei rifiuti organici presenti sul sito dalla discarica precedente

Periodicamente (generalmente ogni 2 mesi) l'operatore monitora manualmente il livello di percolato nei pozzetti attraverso l'uso di una sonda. Al superamento del livello consentito per legge (2 metri) aziona manualmente un compressore, e quindi la valvola dell'aria, permettendo la conduzione del percolato al cisternone.

Il biogas invece, attraverso una serie di tubazioni, va in torcia dove brucerà ad una T° compresa tra gli 850 e i 1110°C."

Quotidianamente l'addetto monitora il livello di percolato nel cisternone manualmente attraverso un segnalatore graduato. Raggiunti circa 25m3 si contatta il fornitore per il ritiro del percolato.

Presenti registro della manutenzione e controllo impianti (ultimo intervento del 07/07/2020 inizio lavori di smantellamento impianto) e il registro delle analisi dei Pozzi e piezometri (ultime analisi 27/11/2019).

V. registro vidimato dalla Provincia di Pisa il 21/07/2003 con le ultime analisi del 27/11/2019

Analisi ambientale iniziale 02/03/2020

Da precedente approvazione chiusura discarica del 15/01/2014 DD 205 e dalle prescrizioni contenute DD 3298 del 23/03/2017

Monitoraggio dei livelli dei piezometri e analisi quadrimestrali

V. analisi del piezometro 1 analisi laboratorio Analisi service rapporto n° 01550/19 del 27/11/2019

Campionamento del 18/11/2019 (risultati PH 10,7; Ammonio 1,6 mg/l; Nitrati <0,5 mg/l; cloruri 6144,7 mg/l; solfati 220;)

Non previsti in AIA controllo dei limiti delle acque sotterranee in quanto non c'è falda idrica nei terreni di sottosuolo

Analisi del percolato del 27/11/2019 rapporto di analisi 01543/19 campionamento del 18/11/2019 per caratterizzazione come rifiuto CER 190703

eseguito campionamento del 30/07/20 su 6 pozzetti e percolato in attesa dei risultati

Ultima relazione bimestrale del 05/06/2020

Piano dei monitoraggi integrato con quanto nella Delibera N 629 del 25-05-2020

Scarichi idrici

Tutte le acque che potenzialmente possono entrare in contatto con i rifiuti o reflui sono gestite all'interno del circuito delle acque di percolazione, convogliate verso gli appositi stoccaggi e successivamente avviate a depurazione in impianti di trattamento esterni al sito.

Tutte le altre acque di precipitazione meteorica che insistono sulle diverse aree del comparto di discarica, possono essere gestite come acque meteoriche non contaminate (AMDNC) e avviate nel circuito delle acque superficiali.

Il principale recettore superficiale in cui sono scaricate le acque meteoriche non contaminate è costituito dal Fosso della Grillaia, che prende origine nella parte Nord del comparto e che recapita a sua volta nel Botro della Sondraia, principale asta fluviale presente nelle aree contermini all'impianto.

Vista l'assenza di AMDC, non sussiste l'obbligo installare un sistema di gestione delle AMPP e di prevedere punti di controllo, per il campionamento e l'analisi delle acque scaricate nel recettore superficiale.

Il progetto ha comunque previsto, con la finalità di escludere qualsiasi possibile rischio, l'introduzione di un sistema di trattamento delle acque meteoriche dilavanti che insistono sull'area tecnica (officina), prevedendo la realizzazione di una nuova fognatura bianca a servizio dell'intera area pavimentata dotata di idoneo trattamento delle acque di prima pioggia prima dello scarico (sedimentatore/disoleatore).

Scarichi civili

La zona uffici, posta nella parte alta del comparto, genera scarichi civili di tipo domestico provenienti dai servizi igienici e dalle docce presenti nell'area degli Uffici.

Allo stato attuale è presente una tubazione in PVC diametro 160 mm, e un sistema di trattamento con fossa settica, il cui recapito finale non risulta tuttavia individuabile. E' stato quindi previsto di mantenere l'attuale tubazione, sostituire la fossa settica con un idoneo impianto di depurazione biologico a fanghi attivi, recapitando infine i reflui depurati nel vicino fosso di bonifica denominato "Affluente sinistro del Botro dell'Ostone", rientrando all'Elenco delle acque pubbliche del "Reticolo idrografico e di gestione di cui alla L.R.

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	9 di 16	

79/2012 aggiornato con DCR 20/2019.

Si tratta di un impianto di depurazione a fanghi attivi e ossidazione totale destinato al trattamento di reflui domestici per utenze fino a 5 abitanti equivalenti. L'effluente è scaricato con limiti di accettabilità di cui alla tab.3 All. 5 parte Terza del D.Lgs 152/06

OSS: Ancora non realizzati gli scarichi previsti da Progetto si dovrebbero completare per ottobre.

Approvvigionamento

Da acquedotto e da 1 pozzo

Concessione 1113 con autorizzazione occupazione suolo demaniale n° 2572 desumibili dalle comunicazioni della Regione Toscana per i pagamenti dei relativi canoni rispettivamente prt. AC18317139 del NS18342065 del 2018. Sollecito del 20/07/2020 alla Regione per invio concessione

OSS: si raccomanda di seguire l'evoluzione della documentazione inerente la concessione acqua da Pozzo

Rumore

valutazione di impatto acustico del 31/10/2018 eseguita da Ing. Roberto Mennini N. 254 dell'elenco provvisorio dei tecnici competenti in acustica ambientale della Regione Toscana

redatta ai sensi della Legge Regionale Toscana n° 89 del 1 dicembre 1998 e ss.mm.ii. –

DGRT n° 857 del 21 ottobre 2013 – Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12 comma 2 e 3 della LR n° 89/98.

Regolamento per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall'inquinamento acustico ai sensi dell'art. 6, comma 1 punto e) legge 447/1995 del Comune di Chianni.

Non sono necessarie mitigazioni o misure di verifica durante l'esercizio

Emissioni

torcia Biogas

il valore massimo stimato emesso, nell'anno 2025, è pari a circa 2,9 Nm³/h

il nuovo intervento di recupero volumetrico: la produzione più elevata si avrebbe nel 2021, con un valore complessivo di 14,8 Nm³/h (dei quali 13,8 Nm³/h dal vecchio corpo discarica e 1 Nm³/h dal nuovo intervento di recupero volumetrico);

Per quanto concerne il biogas avviato alla termodistruzione in torcia (E1), è previsto il monitoraggio in continuo dei parametri riportati nella successiva

PARAMETRO	U.M.	GESTIONE OPERATIVA E POST -OPERATIVA	METODO DI ANALISI
		FREQUENZA	
Portata	Nm ³ /h	In continuo	Flussimetro
Volume	Nm ³	In continuo	Contatore
Depressione sulla linea	mbar	In continuo	Depressostato
Temperatura	°C	In continuo	Termocoppia
Concentrazione di ossigeno	%	In continuo	Analizzatore
Ore di funzionamento	h	In continuo	PLC

soglia di attenzione del sistema di aspirazione.

- Valori di concentrazione di ossigeno in arrivo all'impianto maggiori al 6%: per tali concentrazioni di ossigeno il sistema di combustione nella torcia si arresta in modo automatico. La procedura di controllo prevede che la combustione possa essere ripristinata solo a seguito di un controllo sulle linee, in grado di verificare la presenza di rotture o distacchi che possano favorire l'ingresso di ossigeno.
- Arresto della combustione con portate complessive inferiori a 100 mc: per portate di biogas inferiori a 100 mc si ha l'arresto in della torcia. Anche in questo caso la procedura di controllo prevede che la combustione possa essere ripristinata solo a seguito di un controllo sulle linee, in grado di verificare la presenza di occlusioni o la mancanza di depressione sulle linee di aspirazione.
- Superamento della temperatura in torcia di 1200°C: per temperature in torcia di combustione superiori a 1200°C la combustione si arresta in modo automatico. Nel caso in esame si riduce il flusso del biogas alla torcia.
- Ossigeno in uscita dalla camera di combustione < 3%: aumentare il flusso di aria in ingresso alla camera di combustione.

Ancora nessun monitoraggio in quanto la centralina in continuo dei parametri ancora non è stata montata previsto montaggio per ottobre.

RIFIUTI:

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	10 di 16	

Rifiuti prodotti:

170101, 170107, 170302, 170405, 170504, 170904, 200304

V. registro di C/S 25/2019 vidimato dalla Camera di commercio Pisa il 28/01/2019

V. formulario n° PRZ 307826/17 del 09/06/2020 per CER 190703 q.tà alla partenza 29860 Kg al destino 30600. Destinatario ECOFOR SERVICE SPA aut. AIA 3587 del 27/08/09 , trasportatore SPEED LIVE sc aut. BO21160 del 19/11/2018 categoria 4 Ordinaria C scadenza 19/11/2023 mezzo FW877MY rimorchio AH14287. Intermediario Ecospurghi autorizzazione FI1162 del 26/10/2016

V. Analisi del percolato del 27/11/2019 rapporto di analisi 01543/19 campionamento del 18/11/2019 per caratterizzazione come rifiuto CER 190703

N° operazione di c/s 37

V. formulario DUC061158/2020 del 03/08/2020 n° oerazione del registro 63 CER 170405 q.tà alla partenza 5640 Kg al destino 5640 Destinazione Giorgi Demolizioni aut. 4261 del 25/03/2019, Trasportatore Giorgi aut. FI 0359 del 17/03/2017 scadenza 17/03/2022 mezzo DF732ZX . presente 4° copia.

MUD : non applicabile in quanto non pericoloso

Impianti termici e di climatizzazione

Presente caldaia in fase di smantellamento

Climatizzazione non presente

Emergenze:

PS 09 Procedura per la preparazione e risposta alle emergenze
DVR del 28/12/09

Valutazione rischio incendio nel DVR del 28/12/09 rischio medio
DVRI del 11/12/2018

V. piano di emergenza evacuazione del 07/01/2010

Inviato il 03/08/2020 per PEC alla Prefettura in virtù dell'art. 26-bis introdotto nel Decreto Sicurezza (113/2018) nel corso della conversione in legge, avvenuta con L. 132/2018.

Prova di emergenza incendi ed evacuazione e sversamenti prevista per settembre

Ultimo controllo estintori 09/07/2020 a cura di Lupi estintori rapporto di intervento 20/21291

Visto estintore CO2 su impianto matricola 18/13834 Ultimo controllo 09/07/2020

Attestato addetto antincendio di Meazzini Paolo del 03/10/208 con integrazione a rischio medio corso del 30/07/2020

aggiornato registro antincendio con gli ultimi controlli degli estintori 07/07/2020

V. pratica SUA 13.13.1.M.001.050012 del 03/08/2020 presentazione Progetto prevenzione incendi al comando dei VVF di Pisa per attività 1.1.C del DPR 151/2011.

Progetto realizzato da Ing. Roberto Mennini iscritto all'albo Ingegneri di Parto al n° 151.

Relazione Tecnica del 29/07/2020.

Piano dei controlli MOD.15 con riferimenti normative e scadenze.

OSS: si raccomanda di integrare il piano dei controlli con quelli previsti dall'AIA (es: controllo Altezza della falda prima dello spurgo gestione operativa Mensile post operativa Trimestrale; controlli da mettere in atto sul sistema di captazione che prevedono la registrazione mensile della concentrazione di metano, di ossigeno, di anidride carbonica oltre alla misura della depressione applicata sui pozzi ed alle centraline di regolazione, oltre che presso la centrale di estrazione e combustion etc..).

Approvvigionamento:

PS 1 ISO 9001/ISO 14001 Procedura per la qualifica dei fornitori 2/03/2020

Mod. 6 ISO 9001/ISO 14001 Elenco fornitori / scheda valutazione 2/03/2020

16 fornitori inseriti in elenco aggiornato al 30/7/2020

Modulo con elenco fornitori approvati

Fornitore Ecospurghi, ritiro del percolato

Fornitore certificato ISO 14001, DNV

OSS: gli ordini al fornitore Ecospurghi vengono effettuati telefonicamente, si raccomanda di procedere ad una registrazione più precisa (osservazione rilasciata anche nel corso dell'audit interno).

VERIFICA DELLA CONFORMITA' LEGISLATIVA (§9.1.2)

Manuale Integrato in rev. rev. 0 del 02/03/2020 paragrafo 5

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	11 di 16	

Le prescrizioni applicabili sono identificate nel registro Normativa e Documenti di Origine esterna del rev. 0 del 02/03/2020 Mod-2

La verifica eseguita in sede di audit del 30/07/2020 con check list e buon grado di dettaglio

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA (§ 7.4)

Eventuali reclami/segnalazioni dalla parti interessate ed eventuali incidenti

manuale Ambiente, Qualità e Sicurezza rev. 0 del 02/03/2020 sez. 5.1.1

PS2 Procedura per le comunicazioni con le parti interessate e consultazione rev. 0 del 02/03/2020.

Le comunicazioni sono gestite direttamente dai vari incaricati.

Durante l'audit sono state verificati gli adempimento afferenti comunicazioni richieste dalla normativa, es.

Ultima relazione bimestrale del 05/06/2020 delle analisi sui piezometri inviati alla Regione, Arpat, Comune

PROCESSI DI SUPPORTO: RISORSE (§ 7.1); COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA (§ 7.2-7.3);

MSGI R0 del 2/3/2020, par. 7

Mod. 4 ISO 9001/ISO 14001 Programma formazione addestramento del personale / schede personale 2/03/2020

Mod. 5 ISO 9001/ISO 14001 Elenco/Piano macchinari/strumenti di monitoraggio e misurazione 2/03/2020

Piano della formazione QA del 15/1/2020, integrato per entrambe le norme:

- Data
- Luogo
- Corso
- Durata
- Docente
- Funzione interessata
- Stato (pianificato/effettuato)

Corso su trasporto rifiuti del 14/5/20 tenuto dalla CCIAA Firenze, Avv. Maria Tesi, erogato online

Partecipanti entrambi i lavoratori

Corso ISO 9001/14001, tenuto da E. Vallini- ISO 9001 e L. Carmignani – ISO 14001 del 22/6/2020

Partecipanti entrambi i lavoratori

Vista scheda informative del personale con aggiornamento sulla base delle attività formative effettuate al 30/7/2020

Mezzini Paolo e Cecconi Tiziano

La verifica dell'efficacia della formazione viene effettuata durante gli audit interni e la pianificazione delle attività formative viene definite nel riesame della direzione.

Rapporto di taratura della pesa di Antolini balance n°7168/2020 del 24/7/2020

Accreditamento n°0044T Accredia

Pesa a ponte Tappeto Bilanciai matricola n°49641, EV002

Range di utilizzo 80Kkg.-20kg.

Campioni utilizzati:

M190224: LAT044M190224 del 23/5/2019

M190225: LAT044M190225 del 15/4/2019

M190228: LAT044M190228del 6/6/2019

La periodicità della taratura della pesa è di 3 anni

Riesame della direzione, valutazione delle prestazioni e miglioramento: leadership (§ 5); obiettivi ambientali e attività di pianificazione per il loro raggiungimento (§ 6.2.1 e 6.2.2); miglioramento (§ 10); riesame della direzione (§ 9.3); soddisfazione del cliente (§ 9.1.2)

Riesame del 31/07/2020

MSGI R0 paragrafo 9.3 del 2/3/2020

Mod. 9 ISO 9001 Verbale del Riesame della Direzione Integrato 2/03/2020

Mod 13 ISO 9001 Report annuale indicatori di processo qualità

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	12 di 16	

COMMERCIALE CONTATTO CON IL CLIENTE Q

- 1) Limite massimo del N. NC, reclami (anche non formalizzati) su forniture del servizio al cliente/committente
- 2) n° offerte formalizzate/contratti rispetto al n° dei preventivi effettuati"

APPROVVIGIONAMENTO Q 1) N. NC sul prodotto/servizio acquistato

EROGAZIONE DEL SERVIZIO Q

- 1) Copertura delle videoispezioni dei pozzetti per controllo livello percolato
- 2) N.rilevazioni del percolato sopra soglia (2 metri)
- 3) parametri delle analisi sopra i valori limite consentiti
- 4) Numero NC/AC interne
- 5) Rispetto dei tempi di pianificazione dei conferimenti (> 30 minuti < 60 minuti)"

OUTSOURCING (ad oggi laboratori) Q

- 1) n. NC sulla fornitura/servizio

GESTIONE RISORSE UMANE (selezione e formazione)

- 1) % dei corsi di formazione effettuati su quelli programmati
- 2) rispetto dei requisiti minimi per le varie mansioni
- 3) n° infortuni

GESTIONE INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONI Q

- 1) Ridurre manutenzione straordinaria
- 2) % di interventi di manutenzione straordinaria dovuta ad errori umani"

MIGLIORAMENTO CONTINUO Q N. obiettivi raggiunti del Piano di miglioramento

Riesame del SGQA del 31/7/2020

Partecipanti:

Mario Giusti AU

Paolo Meazzini AGR

L. Carmignani ed Elisa Vallini (consulenti SGA ed SGQ)

Identificati gli elementi in ingresso:

- Requisito
- Stato di implementazione

Identificati gli elementi in uscita:

- Requisito
- Stato di implementazione

Piano di miglioramento/programma di gestione:

Triennio 2020-2022

Indicato:

- Obiettivo
- Responsabilità
- Tempi
- Risorse
- Metodi di misurazione
- Verifica

- 1) Completare lavori di preparazione al primo lotto per la messa a Dimora dei rifiuti
- 2) Implementare il SGQA all'attività di conferimento rifiuti
- 3) Favorire il coinvolgimento del territorio sulla gestione ecosostenibile
- 4) Installazione di pannelli solari per produzione acqua calda
- 5) Acquisto di trattore agricolo per manutenzione verde
- 6) Installazione impianto di allarme
- 7) Rimozione cisterna gasolio

Soddisfazione del cliente

Alla data odierna l'azienda non effettua servizi per la clientela, l'unico cliente è la Regione Toscana, ente che ha rilasciato l'autorizzazione all'attività.

La misurazione avviene basandosi sull'assenza di reclami e segnalazioni e sul rispetto delle prescrizioni previste dall'autorizzazione che viene effettuata mediante il rispetto del Piano dei monitoraggi Mod.15 R0 del 2/3/2020.

AUDIT INTERNO (§ 9.2)

Procedura PS 5- Audit interno rev.0 del 02/03/2020

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	13 di 16	

Mod. 7 ISO 9001/ISO 14001 Pianificazione degli Audit interni 2/03/2020
 Documento revisionato in data 31/3/2020
 Mod. 8 ISO 9001 Check-list e rapporto di audit interno ISO 9001 2/03/2020
 Mod. 8 bis ISO 14001 Check-list e rapporto di audit interno ISO 14001 2/03/2020
 V. Audit condotto in data 16/7/2020 per la ISO 9001, condotto da Elisa Vallini
 Vista CL con indicazione dei punti, requisiti, esito ed evidenze a support.
 Rapporto di audit:
 RAC1: verifica dei livelli dei pozzetti
 AC n°1 del 16/7/2020: verifica efficacia a 6 mesi
 4 osservazioni

- Taratura strumento pesa
- Registrazione ordini a fornitori
- Soddisfazione cliente
- Riesame della direzione
-

Audit ambiente effettuato in data 30/7/2020, vista CL utilizzata
 Auditor L. Carmignani
 2 NC ed 1 osservazione
 RAC1 non ancora effettuata la prova di evacuazione
 RAC2 non ancora definite LCP
 OSS Domanda per CPI presentata in data 4/8/2020
 Report del 30/7/2020
 L'Audit 14001 del 30/07/2020 con check list e buon grado di dettaglio nessuna carenza

10.2 Non conformità e azioni correttive

PS 4 Procedura Per La Tenuta Sotto Controllo Delle NC E AC rev.0 del 02/03/2020
 Mod. 10 ISO 9001 Elenco-Registro NC/Reclami / Rapporto di non conformità/reclamo 2/03/2020
 Le NC, AC sono gestite attraverso un registro.
 Vista NC n° 1/2020 del 28/07/2020 al fornitore per carenza nella gestione dei rifiuti. Correttivo richiamo al fornitore. L'efficacia sarà monitorata successivamente.
 Questo registro include tutti gli elementi necessari per seguire l'andamento e lo stato delle azioni definite.

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	14 di 16	

7. Non Conformità

In presenza di NC l'Organizzazione si impegna a individuare e implementare le stesse nel rispetto dei tempi concordati tramite adeguate azioni correttive interne comprensive della analisi delle cause delle non conformità, in accordo con i requisiti normativi afferenti le azioni correttive e le relative registrazioni devono essere mantenute; eventuali riserve devono essere segnalate nel rapporto al punto 8. L'Organizzazione è invitata a presentare le proprie proposte a SGS Italia – SSC al fine di ottenerne l'approvazione di principio nel rispetto dei tempi di notifica riportati di seguito

Richieste di Azioni Correttive Maggiori

Le azioni correttive da implementare per risolvere le non conformità Maggiori identificate devono essere messe in atto immediatamente, con notifica e approvazione sulle azioni da intraprendere da parte SGS **entro 1 settimana**.

Successivamente entro 60 gg. (30 gg. in caso di Audit di Sorveglianza/Prima della scadenza del certificato per i Rinnovi) verrà programmato **un audit addizionale della durata di** per confermare le azioni intraprese, valutare la loro efficienza e decidere se la certificazione può essere raccomandata, confermata o deve essere sospesa o ritirata.

- Audit da condursi in campo
 Audit documentale (invio di registrazioni con adeguati documenti a supporto al Lead Auditor SGS)

Richieste di Azioni Correttive Minori

Le azioni correttive da implementare per risolvere le non conformità Minori identificate devono essere messe in atto **entro 6 mesi** con notifica e approvazione sulle azioni da intraprendere da parte dell'Auditor **entro 1 settimana (per audit Iniziali – Rinnovi – Estensioni)** ed **entro 30 gg. per audit di sorveglianza**.

La valutazione dell'effettiva attuazione ed adeguatezza delle azioni correttive minori implementate dall'Organizzazione sarà condotta nel corso della prossima visita di sorveglianza per confermare l'efficacia delle azioni intraprese.

RICHIESTA DI AZIONE CORRETTIVA:		<input type="checkbox"/> MAGGIORE	<input type="checkbox"/> MINORE	RAC N° di
REQUISITO :	Doc. di riferimento / Rev.	Norma Rif. /Ed. : UNI EN ISO 14001:2015		
		Punto:	Altro/Punto:	
DESCRIZIONE DELLA NON CONFORMITA' (a cura SGS) :				
PROPOSTA DI TRATTAMENTO NON CONFORMITA' (a cura Organizzazione – se su allegato citare riferimento) :				
CAUSE NON CONFORMITA' E AZIONE CORRETTIVA PROPOSTA (a cura Organizzazione – se su allegato citare riferimento) :				
Data di compilazione della proposta:				

Il Cliente ha proposto la risoluzione delle azioni correttive al termine dell'audit ? Si No

Le proposte di risoluzione delle azioni correttive sono state accettate dal Lead Auditor ? Si No

In caso di risposta "NO" si rimanda alle modalità di notifica sopracitate.

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	15 di 16	

8. Osservazioni Generali e opportunità per il miglioramento

Si raccomanda un'attenta analisi delle eventuali osservazioni presentate nel seguito al fine di prevenire l'insorgere di non conformità e/o di valutarle ai fini del miglioramento dell'attuale Sistema.

Osservazioni generali:

- In accordo con l'azienda lo scopo è stato modificato in "Gestione della messa in sicurezza e recupero volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi "La Grillaia" con gestione e controllo del percolato" per esprimere meglio l'attività svolta dall'azienda
- A far data dalla visita precedente non si sono registrati reclami ambientali dalle parti interessate, né l'azienda, secondo le informazioni rese disponibili dalla stessa, è risultata o risulta oggetto di procedimenti amministrativi e/o penali ambientali.
- Il sistema di gestione ambientale per quanto esaminato risulta conforme alla norma 14001:2015, ed efficace a perseguire la politica, gli obiettivi ambientali e prescrizioni ambientali.
- Si prende atto che pur se da progetto i quantitativi del metano nel 2021 saranno sotto soglia del CPI necessario per la futura gestione della discarica (att. 1.1 del DPR 151/2011) l'azienda ha presentato la Pratica SUA 3.13.1.M.001.050012 del 03/08/2020 per approvazione Progetto prevenzione incendi al comando dei VVF di Pisa ed è in attesa di approvazione. Per questo l'azienda ha predisposto crono programma degli interventi da eseguire secondo il progetto presentato dal tecnico in prevenzione incendi tutto si dovrebbe concludere per ottobre/novembre.
- Alcune attività previste dall'autorizzazione non sono stati ancora realizzati (es: gli scarichi delle acque di piazzale, modifica scarichi civili, impianto di estrazione gas e centralina monitoraggio torcia etc..) previsti come da crono programma per ottobre. Si invita l'azienda al rispetto del cronoprogramma e delle attività previste in autorizzazione e di informare SGS sull'andamento delle attività.

Opportunità di miglioramento:

- Si raccomanda di seguire l'evoluzione della documentazione inerente la concessione acqua da Pozzo
- La prova di emergenza incendi ed evacuazione e sversamenti risulta prevista per settembre
- Si raccomanda di esplicitare maggiormente le varie voci del piano dei controlli collegandoli a quelli previsti dall'AIA (es: controllo Altezza della falda prima dello spurgo gestione operativa Mensile/post operativa Trimestrale; controlli della concentrazione di metano, di ossigeno, di anidride carbonica oltre alla misura della depressione applicata sui pozzi ed alle centraline di regolazione etc..).
- Gli ordini al fornitore Ecospurghi vengono effettuati telefonicamente, si raccomanda di procedere ad una registrazione più precisa (osservazione rilasciata anche nel corso dell'audit interno).

9. Rappresentanti dell'Organizzazione alle riunioni iniziale e finale

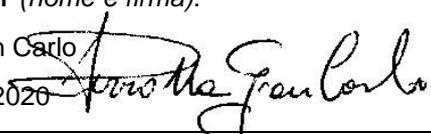
Nome	Ruolo/Funzione	Riunione iniziale	Riunione finale
Mario Giusti	Direzione	X	
Paolo Meazzini	responsabile di gestione	X	X
Loris Carmignani	Consulente	X	X
Elisa Vallini	Consulente	X	X

Letto e compreso il contenuto del presente report del quale il Rappresentante dell'Organizzazione riceve copia

Lead Auditor (nome e firma):

Perrotta Gian Carlo

data: 06/08/2020



Rappresentante dell'Organizzazione (nome e firma):

Paolo Meazzini

Rif. n°:	IT/CE.20200063.0+ IT/CE.20200064.0/1	Data Rapporto:	06/08/2020	Tipo visita:	stage 2		
CONFIDENZIALE	Doc Rif. N°	RS2 - Rapporto di Audit Stage 2 – Rev 16	Visita n°	1	Pag. n°	16 di 16	